



**LEGENDA:**

- CLASSE 2 - FATIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI**  
La classe comprende quelle zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'uso a scopi produttivi e ricreativi, in presenza di situazioni di rischio medio, che possono essere superate mediante provvedimenti di mitigazione e accompagnati tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.  
Comprende le aree sub-peliggiandi e adiacenti nonché le aree urbanizzate del territorio comunale.
- CLASSE 3 - FATIBILITÀ CON COSTANTI LIMITAZIONI**  
**SOTTOCLASSE 3A**  
La classe comprende quelle zone nelle quali sono state riscontrate costanti limitazioni all'uso a scopi produttivi e ricreativi, in presenza di situazioni di rischio medio, che possono essere superate mediante provvedimenti di mitigazione e accompagnati tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.  
La sottoclasse 3A comprende le aree mediamente a rischio e le aree caratterizzate da substrato roccioso, sub-impervio rispetto ad singoli spessori di terreno e scendenze caratteristiche specifiche.
- CLASSE 3 - FATIBILITÀ CON COSTANTI LIMITAZIONI**  
**SOTTOCLASSE 3B**  
La classe comprende quelle zone nelle quali sono state riscontrate costanti limitazioni all'uso a scopi produttivi e ricreativi, in presenza di situazioni di rischio medio, che possono essere superate mediante provvedimenti di mitigazione e accompagnati tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.  
La sottoclasse 3B comprende le aree caratterizzate da terreni stabili - limosi a medio - bassa caratteristiche produttive e le zone caratterizzate da fogni.
- CLASSE 3 - FATIBILITÀ CON COSTANTI LIMITAZIONI**  
**SOTTOCLASSE 3C**  
La classe comprende quelle zone nelle quali sono state riscontrate costanti limitazioni all'uso a scopi produttivi e ricreativi, in presenza di situazioni di rischio medio, che possono essere superate mediante provvedimenti di mitigazione e accompagnati tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.  
La sottoclasse 3C comprende le aree caratterizzate da bassa soggiacenza della falda e/o rischio d'inquinazione.
- CLASSE 3 - FATIBILITÀ CON COSTANTI LIMITAZIONI**  
**SOTTOCLASSE 3D**  
La classe comprende quelle zone nelle quali sono state riscontrate costanti limitazioni all'uso a scopi produttivi e ricreativi, in presenza di situazioni di rischio medio, che possono essere superate mediante provvedimenti di mitigazione e accompagnati tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.  
La sottoclasse 3D comprende le aree caratterizzate da vulnerabilità di natura litologica, come le aree di rispetto delle sorgenti.
- CLASSE 4 - FATIBILITÀ CON GRANDI LIMITAZIONI**  
La classe comprende quelle zone nelle quali l'alta pericolosità/insostenibilità comporta gravi limitazioni all'uso a scopi produttivi e ricreativi, in presenza di situazioni di rischio medio, che possono essere superate mediante provvedimenti di mitigazione e accompagnati tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.  
La sottoclasse 4A comprende le aree caratterizzate da elevata suscettibilità geologica, idrologica ed idraulica e da elevata esposizione del dissesto che impongono la realizzazione in sicurezza di interventi edilizi e infrastrutturali.  
La sottoclasse 4B comprende quelle zone che risultano avere un elevato rischio geologico, idrologico ed idraulico e da elevata esposizione del dissesto che impongono la realizzazione in sicurezza di interventi edilizi e infrastrutturali.  
La sottoclasse 4C comprende le aree caratterizzate da elevata suscettibilità geologica, idrologica ed idraulica e da elevata esposizione del dissesto che impongono la realizzazione in sicurezza di interventi edilizi e infrastrutturali.  
La sottoclasse 4D comprende le aree caratterizzate da elevata suscettibilità geologica, idrologica ed idraulica e da elevata esposizione del dissesto che impongono la realizzazione in sicurezza di interventi edilizi e infrastrutturali.  
La sottoclasse 4E comprende le aree caratterizzate da elevata suscettibilità geologica, idrologica ed idraulica e da elevata esposizione del dissesto che impongono la realizzazione in sicurezza di interventi edilizi e infrastrutturali.



**DOCUMENTO UNICO**  
L.R. 12/2005 - L.R. 4/2008



Approvazione delibera C.C. n° 44 del 04/06/2015 - Protocollo in G.U.R.L. n° 30 del 23/07/2015  
Tributo di cui al D.L. n° 50/2010 - Protocollo in G.U.R.L. n° 24 del 18/07/2010  
2° Variante app. delibera C.C. n° 26 del 02/10/2015 - Protocollo in G.U.R.L. n° 49 del 04/12/2015

**APPROFONDIMENTI TEMATICI**

**14.1**  
scala 1:5.000  
Carta delle fatibilità e delle azioni di piano  
Studio geologico - geomorfologico ed idrologico a  
supporto del P.G.T. (contorno alle direttive L.R. 2/106)  
Studio redatto da: Dr. Geologo Flavio Rossini -  
Dr. Geologo M. Cristina Lordelli - Dr. Geologo Samuele Azzam

**3ª VARIANTE**  
delibera di assemblea C.C. n° del 2016  
delibera di approvazione C.C. n° del 2016

**Il tecnico**  
dott. Arch. Massimo Signi  
Il sindaco  
sig. Stefano Celsani  
resp. area  
Edilizia Privata ed Urbanistica  
arch. Antonio Tomponna

**collaboratori**  
Stefano Aragona  
Tutti le informazioni per costi, tempistiche e modalità di intervento, si possono ottenere contattando il Studio di Architettura del progetto.  
Dott. Arch. Massimo Signi - Laboratorio COI - C. Bassoli, n° 17/A - tel. 031/5262022 - fax 031/5262199 - cell. 3387128010 - email: maxsig@studiogrua.it